

### *Decalogo del Balilla*

- 1) Sappi che fascisti e militi non devono credere alla pace perpetua.
- 2) I giorni di prigionia sono sempre meritati.
- 3) La Patria si serve anche facendo la guardia a un bidone di benzina.
- 4) Un compagno è un fratello, perché vive con te, la pensa come te.
- 5) Il moschetto, le giberne e altro ti sono affidate non per sciuparli ma conservarli per la guerra.
- 6) Non dire: paga il governo, sei tu che paghi, il governo è ciò che hai voluto e per cui indossi la divisa.
- 7) La disciplina è il sole degli eserciti: senza di quella non si hanno soldati, ma confusione e disfatta.
- 8) Mussolini ha sempre ragione!
- 9) Il volontario non ha attenuanti quando disubbidisce.
- 10) Una cosa deve esserti cara soprattutto: la vita del DUCE.

### *Decalogo della Piccola italiana*

- 1) Prega e adoperati per la pace; prepara il cuore alla guerra.
- 2) Ogni sciagura è mitigata dalla forza d'animo, lavoro, carità.
- 3) La Patria si serve anche spazzando la propria casa.
- 4) La disciplina civile comincia dalla disciplina familiare.
- 5) Il cittadino cresce per la difesa e la gloria della Patria accanto alla madre, alle sorelle, alla sposa.
- 6) Il soldato sostiene ogni fatica ed ogni vicenda per la difesa delle sue donne e della sua casa.
- 7) Durante la guerra la disciplina truppe riflette la resistenza delle famiglie a cui presiede la donna.
- 8) La donna è la prima responsabile del destino di un popolo.
- 9) Il Duce ha ricostruito la famiglia italiana: ricca di figli, parca nei bisogni, tenace nella fatica, ardente nella fede fascista e cristiana
- 10) La donna è mobilitata dal DUCE al servizio della Patria.

### *Decalogo della Gioventù italiana del Littorio (1937).*

- 1) Ama la Patria come i genitori, ama i genitori come la Patria.
- 2) Sii religioso, sincero, e compi i doveri del cristiano.
- 3) Non usare la tua forza sul debole: difendilo se aggredito dal forte.
- 4) Aiuta chi ha bisogno: colla mente chi vuole apprendere, col cuore chi non ha affetti, con sostanze chi ha fame, con la vita chi è per perderla.
- 5) Compi i tuoi doveri di figlio, fratello, scolaro, camerata.
- 6) Non crescere ozioso, chi non lavora, non produce, non è un Balilla, un buon fascista, un italiano.
- 7) Rispetta le cose non tue, sia private come pubbliche.
- 8) In una Chiesa dinanzi a un'immagine sacra, pensa a Dio; nel Parco della Rimembranza, dinanzi alla lapide ai Caduti, pensa all'Italia e fa voto d'esser pronto a dare per essa tutto il tuo sangue.
- 9) Ricorda che Balilla, in tempi di schiavitù, scagliò il sasso per cacciare lo straniero. Oggi l'Italia è libera ma può aver bisogno, un giorno, anche della tua vita, se necessario accorri alla chiamata.
- 10) Balilla, Avanguardista, Fascista, non discutere i comandi del tuo superiore, mai quelli del Duce.